

Il blog non è tramontato: realizzare un blog a scuola co

DI GIULIANA BARBERIS

26/01/2026

BLOGGER

BLOG



Il blog, pur essendo visto da alcuni come uno strumento obsoleto, rimane utile nella scuola per condividere materiali didattici, assegnare cor comunicazione tra insegnanti e studenti. Gli studenti possono usarlo per documentare ricerche e esperimenti in modo multimediale. Piattafo semplici per creare e personalizzare un blog. Inoltre, il testo riflette sull'evoluzione del blog e sul suo ruolo nell'emergere di nuove dinamiche l'influencer.

Pur apparendo a molti come uno strumento del passato, il blog **rimane uno spazio digitale, attuale e capace di generare valore sociale e com**

Nel mondo della scuola possiamo utilizzare il blog come insegnanti per creare **una piattaforma dinamica dove condividere materiali didattici** interattivi, pubblicare riassunti delle lezioni e facilitare una comunicazione aperta e un'interazione continua con gli studenti.

Un blog può essere anche utilizzato dagli studenti come un **diario di bordo digitale per documentare ogni fase di un esperimento o di una rice** (testo, foto, video) i risultati, le analisi dei dati e le conclusioni, rendendo il loro lavoro accessibile e interattivo per la comunità scolastica.

Imparare o insegnare a creare un blog è quindi tutt'altro che superato: questo strumento **continua a offrire opportunità uniche di espressione, i** condivisi.

Un video, seppur non recente, che illustra in modo chiaro la struttura di un blog è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/>

In figura (Immagine 1) vediamo che gli elementi presenti nella finestra di un blog possono essere: un'intestazione (la stessa per tutte le pagine, mostrano i contenuti "fissi" (home, contatti e chi siamo) e il banner, una sorta di immagine rappresentativa dei contenuti del blog.

I contenuti sono posizionati centralmente e possono avere a sinistra e a destra delle **fasce laterali** che contengono, per tutte le pagine, link o fi



Immagine 1

Il **piedipagina** è posizionato al fondo di ogni finestra, è uguale per tutte le pagine e contiene informazioni di copyright, link a pagine importanti newsletter e collegamenti ai social.

Una buona piattaforma in cloud per provare a realizzare un blog potrebbe essere quella di **Blogger**, che si trova a questo indirizzo <https://www.blogger.com>, un'interfaccia molto intuitiva.

Come si vede in figura (Immagine 2), la sezione sinistra del pannello di controllo contiene tutte le funzionalità a disposizione del programmatore **Pagine, Layout e Tema**.

Con i Post e con le pagine inseriamo i contenuti del nostro blog, con il Layout con il Tema decidiamo il suo aspetto.



Immagine 2

Le pagine di un blog presentano **contenuti statici** e sempre validi (come "Chi siamo" o "Contatti"), mentre i post sono gli articoli che costituiscono il **data**, solitamente in ordine cronologico decrescente e aggiornati regolarmente.

Cominciamo con il creare alcune pagine, in modo da avere una "base" su cui progettare il layout e scegliere il tema.

L'editor per scrivere i contenuti di una pagina ha poche funzioni, prima di tutto dobbiamo **definire il titolo e l'intestazione** (Immagine 3), poi infine **salvare** ogni pagina; nulla sarà visibile nel nostro blog finché non faremo un ulteriore passo, quello della **pubblicazione** (Immagine 4).



Immagine 3



Immagine 4

La **funzione layout** ci permette di scegliere le sezioni che vogliamo compaiano e la loro **disposizione** nella finestra.

Una scelta importante per il nostro blog è quella del **tema**, *Blogger* ci offre una serie di possibilità, anche molto interessanti che ci permettono di avere un aspetto più professionale (Immagine 5).



Immagine 5

Possiamo anche coinvolgere i nostri studenti in una **ricerca sulla nascita e sulla trasformazione del blog** dagli esordi, nei primi anni 2000, quando era un semplice diario personale o una raccolta di link, fino alla nascita di piattaforme come Twitter (2006) e Tumblr (2007), che hanno condensato il concetto multimediali veloci.

Questa evoluzione ha avuto anche pionieri come Heather Armstrong, nota come "Dooce," una delle prime e più celebri "mommy blogger," la cui **conseguenze dell'esposizione pubblica**: pur mostrando l'importanza di queste testimonianze per la comunità e la creazione di spazi condivisi, i significativi **rischi personali e psicologici** derivanti da questa intensa condivisione.

Oppure possiamo stimolare una **riflessione sociale sulla diffusione di blog famosi e sull'ascesa della figura dell'influencer** due concetti che spingono le dinamiche di creazione di contenuti, marketing e engagement.